

**COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE**

**Provincia di Ravenna**

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore Unico*

*Dott. Gaetano Cirilli*

# Comune di Castel Bolognese

## Revisore Unico

Estratto del Verbale n. 2 del 17/02/2011

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Revisore Unico dei Conti

Premesso che il Revisore Unico dei conti nelle sessioni di lavoro del 4/02/2011, 10/02/2011 e di oggi 17/02/2011 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Castelbolognese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li Ravenna, 17/02/2011

IL REVISORE UNICO

(Dott. Gaetano Cirilli)

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

### Osservazioni e suggerimenti

### Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Gaetano Cirilli, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 4 febbraio 2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 3/2/2011 con delibera n. 12 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2011/2013;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2009;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi e le tariffe delle concessioni cimiteriali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la proposta del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;(GC 156 del 22/12/2009)
  - la proposta relativa al programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 ;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali previsti dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - ❑ visto il regolamento di contabilità;
  - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 1/2/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 45 del 28/9/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio parte dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 335.390,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 148.600,00 per il finanziamento di spese di investimento;
- € 186.790,00 per l'estinzione anticipata di prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali.

**L'organo di revisione prevede, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

## A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.506.400,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.931.250,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.244.028,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	815.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.240.072,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	520.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	319.250,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	861.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	861.000,00
<i>Totale</i>	6.631.500,00	<i>Totale</i>	6.926.500,00
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>	295.000,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>6.926.500,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>6.926.500,00</b>

## **2. Verifica equilibrio corrente anno 2011**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2506400	
Entrate titolo II	1244028	
Entrate titolo III	1240072	
<b>Totale entrate correnti</b>		4.990.500
<b>Spese correnti titolo I</b>		4.931.250
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		59.250
Quota capitale amm.to mutui		59.250
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		59.250
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate ( massimo 75%)	
- altre ( <i>da specificare</i> )	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	-

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni ( art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia ( art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici ( art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.( da specificare)	
- altre entrate ( <i>da specificare</i> )	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	-



### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo sviluppo investimenti	54.109	54.109
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000	100.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	30.000	30.000
Per altri contributi straordinari in c/capitale (da Comune Faenza)	90.000	90.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	340.000	<b>170.000</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2011 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto	295.000	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- proventi permessi a costruire	300.000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>595.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	100.000	
- contributi da altri enti (provincia/comune faenza)	120.000	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>220.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>815.000</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>815.000</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per investimenti € 295.000,00

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € 50.000,00
  - da avanzo presunto della gestione di competenza 2010 € 50.000,00
  - da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 196.641,00
- (avanzo 2009: €. 532.031,11 meno avanzo utilizzato €. 335.390,00)

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2010.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2011, in base alle informazioni fino ad oggi assunte, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	<b>Preventivo 2011</b>		<b>Preventivo 2011</b>
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	295.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>295.000,00</b>

## B) BILANCIO PLURIENNALE

### 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

#### ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2516400	
Entrate titolo II	1238610	
Entrate titolo III	1230077	
<b>Totale entrate correnti</b>		4.985.087
<b>Spese correnti titolo I</b>		4.927.936
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		57.151
Quota capitale amm.to mutui		57.151
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		57.151
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre ( <i>da specificare</i> )	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	-

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni ( art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia ( art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici ( art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate ( da specificare)	
- altre entrate ( <i>da specificare</i> )	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	-

### **ANNO 2013**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2526400	
Entrate titolo II	1230455	
Entrate titolo III	1220319	
<b>Totale entrate correnti</b>		4.977.174
<b>Spese correnti titolo I</b>		4.925.780
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		51.394
Quota capitale amm.to mutui		51.394
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		51.394
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre ( <i>da specificare</i> )	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	-

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni ( art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia ( art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici ( art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate ( da specificare)	
- altre entrate ( <i>da specificare</i> )	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	-

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010. (GC n. 129 del 30/9/2010).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dal 6/10/2010 a 5/12/2010.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Non sono previsti interventi nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli studi di fattibilità relativi alle opere previste nello schema sono stati approvati con la delibera di GC nr. 1 del 14/1/2010.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 135 del 07/10/2010.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 14 in data 28/9/2010, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 subisce le seguenti modificazioni: nr. 3 cessazioni per pensionamenti (una al 30-6-2011, una al 1-4-2012, una al 31-5-2012), tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale e prevede quindi una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

#### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

<b>anno</b>	<b>Importo</b>
2009 Rendiconto	1.628.080,67
2010 Previsione Definitiva	1.614.741,00
2011 Previsione	1.612.988,00
2012 Previsione	1.612.988,00
2013 Previsione	1.612.988,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>
intervento 01	1.724.511	1.743.816	1.737.185
intervento 03	62.057	58.938	56.600
irap	111.266	115.853	116.000
altre da specificare	59.759	41.847	26.503
spese escluse	-329.513	-345.713	-323.300
<b>totale spese di personale</b>	<b>1.628.080</b>	<b>1.614.741</b>	<b>1.612.988</b>
<b>spese correnti</b>	<b>5.037.676</b>	<b>5.003.336</b>	<b>4.931.250</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>32,32</b>	<b>32,27</b>	<b>32,71</b>
<b>popolazione residente al 31/12</b>	<b>9.480</b>	<b>9.626</b>	<b>9.700</b>
<b>rapporto spese/popolazione</b>	<b>17.173,84</b>	<b>16.774,79</b>	<b>16.628,74</b>

## **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;



- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	4.339.382,13	
2007	4.659.355,85	
2008	5.034.191,39	<b>4.677.643,12</b>

#### 2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di compet.
	2006/2008		mista
2011	4.677.643,00	11,4	533.251,30
2012	4.677.643,00	14	654.870,02
2013	4.677.643,00	14	654.870,02

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2011	533.251,00	159.425,00	373.826,00
2012	654.870,00	265.708,00	389.162,00
2013	654.870,00	265.708,00	389.162,00

#### 4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	373.826,00	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	61.000,00	
C	differenza (A-B)	312.826,00	
D	50% della differenza (C*50/100)	156.413,00	
E	obiettivo anno 2011 (A+-D)	<b>217.413,00</b>	obiettivo 2011 rideterminato

- dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

<b>anno</b>	<b>Saldo previsto</b>	<b>Saldo obiettivo</b>
<b>2011</b>	224.250,00	217.413,00
<b>2012</b>	407.151,00	389.162,00
<b>2013</b>	401.394,00	389.162,00

Il bilancio 2011, così come quelli 2012 e 2013, sono stati programmati nel rispetto del saldo obiettivo; il Revisore non può non rilevare, come il raggiungimento di tale obiettivo sarà molto difficile da rispettare, soprattutto in considerazione della presenza di residui passivi già consistenti che, quindi, comporteranno la necessità di procedere con i pagamenti dei fornitori il prima possibile. Si prende atto, pertanto, che visto quanto sopra, sarà sempre più difficile la programmazione e la realizzazione di nuovi investimenti.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporterebbe le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Riduzione dei contributi ordinari in misura pari alla differenza fra risultato registrato ed obiettivo programmatico (in caso di insufficienza dei trasferimenti la riduzione viene effettuata su quelli degli anni successivi); art.14, comma 3 D.L. 78/2010;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>
I.C.I.	1.440.000	1.470.000	1.520.000
I.C.I. recupero evasione	80.093	51.000	50.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	105.031	106.000	112.000
Addizionale I.R.P.E.F.	600.000	585.000	600.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	114.096	120.000	128.800
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte (5 per mille dallo Stato)	0	5.000	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.339.220</b>	<b>2.337.000</b>	<b>2.410.800</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	53.700	52.380	51.000
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	0
Tassa concorsi	0	0	0
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>53.700</b>	<b>52.380</b>	<b>51.000</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni e pubblicità	47.229	44.000	44.000
Altri tributi propri	783	800	600
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>48.011</b>	<b>44.800</b>	<b>44.600</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.440.932</b>	<b>2.434.180</b>	<b>2.506.400</b>

*Dal 29/5/2008, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.*

## **Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.520.000,00, con una variazione di euro 50.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 80.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 533.330,00 (604.250,00 meno taglio dell'11,722%) sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Gli altri aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 50.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 4.500,00 per eventuali rimborsi di imposta.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Si conferma l'addizionale IRPEF da applicare nell'anno 2011 nella misura dello 0,50%. Il gettito è previsto in € 600.000,00 tenendo conto del gettito 2009 e 2010.

## **Compartecipazione al gettito Irpef.**

Il gettito è previsto per un importo di € 128.800,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente. (cap.125 entrata)

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 51.000,00 tenendo conto delle entrate degli anni precedenti.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

(esclusi proventi da Monetizzazioni)

<b>Accertamento 2008</b>	<b>Accertamento 2009</b>	<b>Prev. definitiva 2010</b>	<b>Previsione 2011</b>
567.438,29	255.882,55	305.000,00	300.000,00

Non sono previste opere a scapito di oneri.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 184.799,67 pari al 72,22% per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 225.000,00 (previsione definitiva) pari al 73,77% per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 0,00 per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 0,00 per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 0,00 per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.(compreso ravv.op.)	39.821,05	80.093,26	51.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,0 0
T.A.R.S.U.	2.130,72	782,66	800,00	600,00	600,00	600,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della normativa.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 159.430,00 pari ad una percentuale del 11,722% in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

(spettanze anno 2010 euro 1.360.092,00 esclusa compartecipazione irpef dinamica (dal sito del Min.Interno: 1.423.772,00 meno 63.680,80).

Sono previsti inoltre i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso TIA scuole € 4.300,00
  - per altri vari rimborsi € 14.870,00
- (oneri CCNL pers.le EELL, funzioni trasferite)

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 116.100,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel. (totale titolo II categoria O2)

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali per l'anno 2011.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>				
	<b><i>Entrate/prove nti prev. 2011</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2011</i></b>	<b><i>% di copertura 2011</i></b>	<b><i>% di copertura 2010</i></b>
Asilo nido	11600	350850	3	1
Impianti sportivi	2650	63800	4	4
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche e altri serv.scol.	319100	325025	98	98
Centri Ricreativi Estivi	13660	48100	28	26
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali comunali	2000	5000	40	3
Disinfestaz.verde privato	4000	4000	100	100
<b>Totale</b>	<b>353010</b>	<b>796775</b>	<b>44</b>	<b>42</b>

Il Consiglio Comunale approverà con apposita delibera allegata al bilancio la determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,30 %.<sup>(1)</sup> (con costi del servizio "Asilo Nido" al 50% la percentuale di copertura è del 56,81%).

L'organo di revisione prende atto che l'ente, con atti di Giunta Comunale, ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- GC nr. 215 del 29/12/2010 "Approvazione tariffe utilizzo spazi e locali comunali – anno 2011";
- GC nr. 226 del 29/12/2010 "Approvazione nuove tariffe dei servizi a domanda individuale a decorrere dall'1/1/2011".

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 340.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 207 del 29/12/2010 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata (€ 170.000,00) è destinata come da delibera sopra riportata.



L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
260.000,00	350.000,00	340.000,00	340.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	155.000,00	120.000,00	170.000,00
Spesa per investimenti	20.000,00	50.000,00	0,00

L'Ente applica il principio enunciato della Corte dei Conti Lombardia che, *con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento e, pertanto,* non ha residui attivi derivanti da proventi delle contravvenzioni al codice della strada.

#### **Utilizzo plusvalenze**

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 87.100,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) CON AMI (dividendo e riparto riserve) €. 84.700,00,
- 2) SAPIR €. 2.300,00,
- 3) HERA €. 100,00,

in relazione alle entrate degli anni precedenti ed alle informazioni ricevute dalle partecipate stesse.

#### ***SPESE CORRENTI***

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

## Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	1.724.511	1.758.293	1.737.185	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	153.865	185.657	163.810	-12%
03 - Prestazioni di servizi	2.015.143	2.071.667	1.968.280	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	911.796	833.656	803.510	-4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	82.546	71.225	51.965	-27%
07 - Imposte e tasse	140.841	148.145	149.000	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	8.975	8.000	7.500	-6%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		90.000	50.000	-44%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.037.676</b>	<b>5.166.643</b>	<b>4.931.250</b>	<b>-5%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 1.612.988,00 riferita a n. 48 dipendenti e un segretario in convenzione, pari a € 32.918,12 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 208.906,00 pari al 12,95 % delle spese di personale.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento

economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma sarà fissato nell'atto di Consiglio Comunale allegato al Bilancio nella misura del 5% del Titolo I (int.01 e 03) del bilancio di previsione.: Per le aree tecniche il limite massimo è pari al 10% del Titolo II al netto degli interventi 05 e 10 del bilancio di previsione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta sia rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010, sia rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

<b>tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduz. disposta</b>	<b>limite</b>	<b>Previsione 2011</b>
Studi e consulenze	0,00	80%	-----	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	19.226,45	80%	3.845,29	3.845,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	-----	0,00
Missioni	0,00	50%	-----	0,00
formazione	9.019,17	50%	4.509,59	4.509,00
Acquisto,manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	59.311,85	20%	47.449,48	47.449,00

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, non sono previsti incrementi della spesa rispetto all'esercizio 2010.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi ( escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 7.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- cap. 27100 Sgravi e rimborsi imposte e tasse di entrate diverse €. 4.500,00
- cap. 27200 Restituzione quote indebite entrate diverse €. 3.000,00

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,01 % delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi ad organismi partecipati.

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare servizi ad organismi partecipati.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per trasferimenti in conto esercizio ( CFPF, Ambra, Soc.d'Area)	6.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Al momento non risultano società, partecipate dall'Ente, che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato (atto CC nr. 71 del 29/12/2010) delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 815.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

#### Indebitamento

Non sono previste, nel triennio 2011/2013, spese d'investimento finanziate con indebitamento.

### **INDEBITAMENTO**

Le spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2011 non sono finanziate con indebitamento.

L'Ente rispetta il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	5.343.547
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	427.483,77
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	51.965
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,97%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	375.519

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.343.547
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	260.000
<i>Percentuale</i>		4,87%

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 51.965,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente, nell'anno 2010, ha provveduto:

- 1) alla estinzione anticipata, mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, di nr.3 mutui passivi contratti con la Banca di Imola,
- 2) alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
residuo debito	1.780.349	1.490.951	1.279.540	947.276	888.026	830.875
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	289.398	211.411	145.476	59.250	57.151	51.394
estinzioni anticipate	-		186.788			
<b>totale fine anno</b>	<b>1.490.951</b>	<b>1.279.540</b>	<b>947.276</b>	<b>888.026</b>	<b>830.875</b>	<b>779.481</b>

(Anno 2008: la voce Prestiti Rimborsati è la somma del reale rimborso di €. 200.092 e di rettifica per errore materiale di €. 89.306)

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
oneri finanziari	93.673	82.546	71.225	51.965	48.651	46.495
quota capitale	200.091	211.411	332.264	59.250	57.151	51.394
<b>totale fine anno</b>	<b>293.764</b>	<b>293.957</b>	<b>403.489</b>	<b>111.215</b>	<b>105.802</b>	<b>97.889</b>

(solo per gli enti soggetti al patto) La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale

delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

<b>anno</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
residuo debito al 31/12	1.490.951	1.279.540	947.276	888.026	830.875	779.481
entrate correnti	4.762.631	5.343.547	5.137.293	4.990.500	4.985.087	4.977.174
(meno)trasf.erariali e reg.	1.359.584	1.553.693	1.391.981	1.244.028	1.238.610	1.230.455
entrate correnti nette	3.403.047	3.789.854	3.745.312	3.746.472	3.746.477	3.746.719
<b>rapp.debito/entrate</b>	<b>43,8122365</b>	<b>33,76225047</b>	<b>25,2923121</b>	<b>23,7029931</b>	<b>22,1775017</b>	<b>20,8043624</b>

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

#### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.



Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.506.400	2.516.400	2.526.400	7.549.200
Titolo II	1.244.028	1.238.610	1.230.455	3.713.093
Titolo III	1.240.072	1.230.077	1.220.319	3.690.468
Titolo IV	520.000	505.000	755.000	1.780.000
Titolo V	260.000	260.000	260.000	780.000
<i>Somma</i>	5.770.500	5.750.087	5.992.174	17.512.761
Avanzo presunto	295.000	160.000	200.000	655.000
<b>Totale</b>	<b>6.065.500</b>	<b>5.910.087</b>	<b>6.192.174</b>	<b>18.167.761</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.931.250	4.927.936	4.925.780	14.784.966
Titolo II	815.000	665.000	955.000	2.435.000
Titolo III	319.250	317.151	311.394	947.795
<i>Somma</i>	6.065.500	5.910.087	6.192.174	18.167.761
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>6.065.500</b>	<b>5.910.087</b>	<b>6.192.174</b>	<b>18.167.761</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2011</b>	<b>Previsioni 2012</b>	<b>var.%</b>	<b>Previsioni 2013</b>	<b>var.%</b>
Personale	1.737.185	1.737.185		1.737.185	
Acquisto di beni di consumo e mat. prime	163.810	163.810		163.810	
Prestazioni di servizi	1.968.280	1.968.280		1.968.280	
Utilizzo di beni di terzi					
Trasferimenti	803.510	803.510		803.510	
Interessi passivi e oneri finanziari	51.965	48.651	-6,38	46.495	-4,43
Imposte e tasse	149.000	149.000		149.000	
Oneri straordinari della gestione corrente	7.500	7.500		7.500	
Ammortamenti di esercizio					
Fondo svalutazione crediti					
Fondo di riserva	50.000	50.000		50.000	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.931.250</b>	<b>4.927.936</b>	<b>-0,07</b>	<b>4.925.780</b>	<b>-0,04</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto

indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni		100.000	350.000	450.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	130.000	100.000	100.000	330.000
Trasferimenti da altri soggetti	390.000	305.000	305.000	1.000.000
<b>Totale</b>	<b>520.000</b>	<b>505.000</b>	<b>755.000</b>	<b>1.780.000</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Avanzo di amministrazione	295.000	160.000	200.000	655.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>815.000</b>	<b>665.000</b>	<b>955.000</b>	<b>2.435.000</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili (totale €. 450.000,00 nel triennio),

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale (totale €. 330.000,00 da enti pubblici e €.1.000,000 da altri enti nel triennio),

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi:

- 1) quelli derivanti da enti pubblici riguardano contributo regionali e provinciali,
- 2) quelli derivanti da altri enti riguardano il comune di Faenza per €. 90.000,00 quale entrata da accordo territoriale per la costruzione del nuovo outlet e il rimanente riguardano i proventi da rilascio permessi a costruire,

c) non sono previste assunzioni di mutui passivi.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;

Vanno attentamente monitorati i risultati dei bilanci delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate, per verificare che le previsioni di entrata inserite in bilancio siano congrue. Si rileva, peraltro, una incidenza non particolarmente significativa delle entrate da partecipate sul totale delle entrate correnti

L'organo di revisione osserva inoltre che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, non è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente. Sono, invece, utilizzati i proventi da permessi di costruire nel rispetto del limite percentuale stabilito per legge.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Se non cambierà la normativa attuale sarà sempre più difficile la programmazione e la realizzazione di nuovi investimenti. Tra l'altro, già per l'anno 2011, sulla base di impegni già certi e sul piano investimenti programmato, l'esborso finanziario sarebbe più elevato di quello previsto nella pianificazione del Patto di Stabilità; la conseguenza potrebbe essere, salvo importanti manovre dell'ente o sostanziali modifiche sull'applicazione del Patto, il mancato rispetto del saldo obiettivo .

Si raccomanda all'Ente di monitorare la situazione e di mettere in atto un adeguato piano d'azione per cercare di rispettare il saldo obiettivo.

#### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

#### **f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

#### **g) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dalla Responsabile dell'Area finanziaria
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

*L'organo di revisione:*

salvo gli avvertimenti e le raccomandazioni espresse nel testo della relazione, *esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2011 e relativi allegati relativamente a:*

- *osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;*
- *coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti*

*ma raccomanda la massima attenzione sul rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare sulle criticità per il rispetto dei limiti disposti dalla legge per il patto di stabilità.*

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**